



COMUNE DI ALVITO

(Provincia di Frosinone)

Deliberazione del Consiglio Comunale

22

29.12.2015

Oggetto: MIBAC-SBEAP-LAZ proposta dichiarazione notevole interesse pubblico Centro Storico, belvedere e terreni antistanti – Realizzazione “Villaggio Emigranti” “Piano Insediamenti Produttivi” (opera pubblica) - Determinazioni.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18,00 in Alvito, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente con avvisi scritti a domicilio, ai sensi dell'art.50, 2°c., D. Lgs 267/2000, in sessione ORDINARIA ed in prima convocazione.

Fatto normale appello nominale, risultano

	PRESENTI	ASSENTI
1. MARTINI Duilio	X	
2. PERSICHETTI Vittorio	X	
3. SAMBUCCI Franco Paolo		X
4. ERAMO Mesia		X
5. MARTINI Angelo	X	
6. D'ERAMO Antonietta	X	
7. TATA Filippo	X	
8. IACOBONE Rita	X	
9. REA Lucia		X
10. MAGGIO Vincenzo	X	
11. CERVI Carmine	X	
12. CERVI Angelo	X	
13. PAGLIA Dionisio	X	

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Presiede il sig. Vittorio Persichetti.

Assiste, con funzioni di Segretario Comunale D.ssa Aruta Antonietta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori

14. DI BONA Franco	X	
15. BOVE Cesidio	X	
16. ERAMO Gerardo	X	
17. FERRANTE Giovanni Diego	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

In apertura di trattazione dà lettura della propria relazione qui di seguito integralmente trascritta:

"Premesso che :

In data 02.12.2015 è pervenuta all'attenzione del Sindaco nota prot. Mibac – Sbeap – Laz – Vincoli 0023981 02.12.2015 C.I. 30.07.13/5.1 - procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 . Tutela beni D.Lgs n. 42/2001 – Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del Centro Storico, del Belvedere e terreni antistanti –Apliamento dei Vincoli D.M. 08.06.1955 ,D.M. 22.05.1985 e D.M. 19.06.1997, ai sensi art. 136 comma 1, lett. c) e d), art. 138 comma 3, art. 139 comma 1, art. 141 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i – parte terza;

Considerato che di tale proposta, oltre ad eseguire gli adempimenti di legge, bisogna dare notizia in sede politica, in quanto la sua valenza è tale da incidere fortemente nei processi amministrativi e nella sovranità del Comune e pertanto :

- Considerato che il Comune di Alvito ha una pianificazione urbanistica e quindi è dotato di PRG approvato con D.G.R.L. n. 485 del 11.04.2005;
- Considerato che il nostro Comune è soggetto alle Norme del P.T.P.R. adottato con D.G.R.L. n. 556 del 25.07.2007 e n. 1025 del 21.12.2007 e che i 2/3 del territorio sono vincolati come perimetro ai sensi dell' Art. 1 della legge 431/85.
- Considerato che il nostro Comune ha posto in essere nell'area della Piana (zona che si intende vincolare) su finanziamento dello Stato la costruzione di un'opera pubblica denominata "Villaggio degli Emigranti Laziali ", fondata su pianificazione urbanistica regolarmente autorizzata, oltre a "Opere di Urbanizzazione del Piano di Insediamento Produttivo in località Il Piano" autorizzato sotto il profilo urbanistico con DGRL n. 836 del 21.11.2006 e sotto il profilo economico con Determina Dirigenziale n. G03155 del 28.11.2013 .
- Considerato che nel nostro Comune è nato un comitato civico spontaneo che ha promosso tutta una serie di iniziative volte a modificare tale progetto proponendo una diversa soluzione e localizzazione che ha avuto una grossa risonanza con udienze pubbliche, pubblicazioni sulla stampa e che ha, quindi, prodotto una serie di discussioni sul progetto facendone oggetto di ampia discussione e dibattito.
- Considerato che questa amministrazione ha dato ascolto democraticamente al comitato e, pur avendo documentazione amm.va idonea a porre in gara il progetto, ancora non ha dato seguito alla gara per dare spazio alle giuste riflessioni che merita l'iniziativa .
- Considerato che sull'argomento "Villaggio Emigranti" è stata presentata un'interrogazione parlamentare a risposta scritta per diversa allocazione dei fondi da parte dell'ON. Ernesto Realacci;
- Vista la nota prot. MIBAC-SBEAP-LAZ U-PROT. 0018867 del 13.10.2015 CI 34.34.01/89,pervenuta per conoscenza al Comune di Alvito, con la quale si risponde al Presidente del Comitato Cittadino per la difesa della Piana;
- Considerato, a tal punto, che appare fin troppo evidente come la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'oggetto si ponga all'interno di questo percorso e voglia manifestamente inserirsi nell'iter di realizzazione dell'opera mediante l'apposizione del vincolo paesaggistico in tempi certi, vincolo che appare finalizzato più a bloccare la messa in opera del progetto (vedi art. 146 D.Lgs 42/2004) che alla tutela di un territorio già gravemente vincolato;
- Considerato che un nuovo vincolo, palesemente strumentale e non di merito, avrebbe trovato collocazione nel 2007 quando è stato adottato il PTPR e non oggi con evidente cadenza cronologica con l'azione amministrativa del Comune di Alvito;
- Considerato che l'atto di che trattasi è pervenuto al Comune di Alvito via PEC senza il parere preventivo della Regione prescritto dall'art. 138 comma 3 D.Lgs 42/2004 e che tuttavia la richiesta di parere è stata inoltrata alla Regione in data 09.12.2015 successiva all'avvio del procedimento in datato 02.12.2015;
- Considerato che tale avvio appare anomalo e viziato nella forma anche in considerazione del fatto che, sin dall'indomani dell'avvio, sono giunte puntuali telefonate dalla Soprintendenza che chiedevano se questo Comune avesse pubblicato l'atto, essendo probabilmente interessate agli effetti dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 (norme di salvaguardia) e non ad un formale percorso definito.
- Considerato che il giorno 17.12.2015 il Sindaco si è recato presso gli Uffici della Regione Lazio – Area Pianificazione Paesistica e Territoriale- a colloquio con il Dirigente Dott.ssa De Vito Giuliana e con l' Arch. Franco Giuseppe .
- Ritenuto pertanto che tale iniziativa, comunque viziata nella forma, perentoria, implicitamente arbitraria e lesiva degli interessi programmatici del nostro Comune, manifesti un presumibile abuso di potere ;
- Accertato che la Soprintendenza ha poteri per poter proporre quanto esposto ai sensi dell'art. 138 comma 1 D.Lgs 42/2004 ;
- Considerato che, alla luce di quanto sopra evidenziato, occorre dar chiarezza ai processi amministrativi e nello specifico verificare se gli effetti dell'azione posta in essere possano pregiudicare in qualche modo la solvibilità di un'obbligazione giuridica eventualmente assunta verso terzi (gara di appalto), esponendo ancor di più questa amministrazione ad un contenzioso giuridico, patrimoniale ed alla causazione di un danno erariale ;

- Considerato che occorre tutelare gli interessi del Comune, evitando di esporre l'Ente al possibile verificarsi di danni erariali, derivanti dalla presumibile sospensione dei lavori conseguente alla necessità di sottoporre l'area al regime di salvaguardia di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- Affermato che tutti gli atti che hanno promosso e resa esecutiva l'iniziativa tesa alla realizzazione del progetto "Villaggio degli Emigranti" non sono qui in discussione e che, tuttavia, il Consiglio Comunale nell'ambito dei propri poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo e delle proprie competenze in materia di programmazione, può intervenire in merito a programmi annuali e pluriennali e relativa attuazione, eventuali deroghe e pareri da rendere nelle stesse materie;

Tutto quanto sopra esposto e considerato, si richiede al Consiglio di adottare le proprie determinazioni in merito."

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Avuta lettura della relazione del Sig. Sindaco in merito all'argomento in oggetto;
- Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti;
- Considerato necessario adottare ogni possibile cautela nell'esecuzione delle opere in argomento, anche con riferimento alla proposta di vincolo diffusamente descritta nella relazione del Sindaco, al fine di non esporre l'Ente al possibile verificarsi di danni patrimoniali;
- Dato atto che non vengono richiesti i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, costituendo il presente mero atto di indirizzo;

Uditi gli interventi di seguito riportati in sintesi:

- il Cons. Paglia propone di stralciare il secondo periodo del terzo punto del dispositivo (verificare se sussistano attività di terzi ..lesive degli interessi del Comune) della proposta deliberativa;
- il Cons. Cervi Angelo, si associa alla richiesta del Cons. Paglia, dichiarandosi d'accordo sugli altri punti;
- il Sindaco propone di sottoporre a votazione la proposta deliberativa, così come depositata in atti.

A questo punto il Cons. Paglia lascia l'aula, risultando il numero dei presenti pari a 9 (nove).

Esauriti gli interventi, si procede a votazione sulla proposta di deliberazione depositata in atti;

Visto il seguente esito della votazione espressa per alzata di mano:

Voti favorevoli n. 8, su n. 8 Consiglieri votanti e n. 1 astenuto (Cervi Carmine).

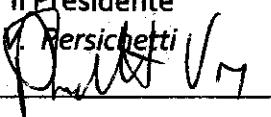
DELIBERA

1. Di considerare le premesse narrative che qui si intendono integralmente trascritte, quale parte integrante del presente deliberato;
2. Di programmare, per le motivazioni espresse in narrativa, la sospensione delle procedure di gara che riguardano il progetto "Villaggio degli Emigranti";
3. Di impegnare il Sindaco:
 - a verificare personalmente e/o anche mediante l'ausilio di un legale esperto in materia amministrativa ed urbanistica gli effetti della proposta di vincolo e successiva applicazione dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 in relazione all'esecuzione di progetti esecutivi approvati prima della proposizione del vincolo;
 - a verificare mediante consulenza legale, ove lo ritenga opportuno, se sussistono attività di terzi che risultino lesive degli interessi del Comune in ordine al regolare svolgimento dei procedimenti amministrativi in corso, con specifico riferimento alle opere pubbliche di cui in narrativa.
4. Di trasmettere copia della presente per opportuna conoscenza ai seguenti Enti:
 - A) Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio- Sovrintendenza belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina e Viterbo-
 - B) Regione Lazio- Direzione Regionale Territorio Urbanistica Mobilità e Rifiuti- Dipartimento del Territorio- Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

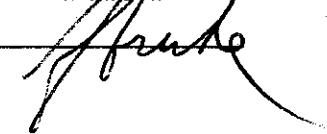
Il Presidente

Mersicetti



Il Segretario Comunale

A. Aruffo



Per il parere di regolarità tecnico contabile ex art. 49, 1° c. D.lgs 267/2000

Il responsabile del servizio finanziario

F. Di Scanno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 7 GEN 2016

Pubbl. n. _____ del 7 GEN 2016

Il Responsabile dell'Albo

